



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero 47/2023 del 29/09/2023, con oggetto PRESIDENZA - Decreto n. 47/2023 del 29 settembre 2023 - Conferimento di incarico dirigenziale - Dott.ssa Maria Grazia Funaro. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0052718 - Ingresso - 06/10/2023 - 16:34 ed è stato ammesso alla registrazione il 26/10/2023 n. 2801

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE

(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: Dott.ssa Maria Grazia Funaro Conferimento di incarico dirigenziale

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 03/10/2023 al numero 28306 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 29 del DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il **visto numero 3603** apposto **in data 06/10/2023**.

IL REVISORE
(Sergio Bonanni)
Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Maria DI NIRO)
firmato digitalmente



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

IL SEGRETARIO GENERALE

Id: 48547707

DECRETO N. 47/2023

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, recante riorganizzazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione (SSPA), a norma dell'articolo 24 della legge 69/2009;

VISTO in particolare l'articolo 13, comma 2-septies, del decreto 178/2009 citato, come modificato dall'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 che prevede che *“per il potenziamento e lo sviluppo dei compiti della Scuola connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, delle funzioni relative alle procedure concorsuali e di quelle relative alla reingegnerizzazione dei processi di lavoro, la dotazione organica della Presidenza del Consiglio dei ministri è aumentata di due unità dirigenziali di livello non generale. per lo svolgimento di tali funzioni possono essere conferiti incarichi dirigenziali ai sensi dell'articolo 19, commi 6 o 5-bis, anche in deroga ai relativi limiti percentuali vigenti nell'ambito della PCM”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 2, comma 9, concernente la Scuola superiore della pubblica amministrazione;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, ed il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2022-2024;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70, “Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”, che, tra l'altro, modifica la denominazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione in Scuola nazionale dell'amministrazione;

VISTO il DPCM 23 settembre 2022 con il quale è approvata la delibera SNA n. 1-2022 del 9 settembre 2022, concernente l'organizzazione e il funzionamento della SNA, reg. Corte dei conti del 12/10/2022, n. 2535;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali, del 3 giugno 2020, reg. Corte dei Conti il 23/06/2020, n. 1444;

VISTO il contratto collettivo nazionale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il DPCM 6 luglio 2022 con il quale il cons. Riccardo Sisti è nominato Segretario generale della Scuola nazionale dell'amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per la durata di quattro anni;

VISTA la nota SNA 6578 dell'8 agosto 2023 con la quale il Segretario generale della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, stante l'esito negativo, con riferimento ai dirigenti di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, dell'interpello pubblicato in data 28 luglio 2023 per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio "acquisti e logistica" nell'ambito dell'Ufficio "Affari generali", ha rappresentato l'intendimento di affidarne la titolarità alla dott.ssa Maria Grazia Funaro, funzionario dell'Agenzia delle Entrate, il cui profilo professionale, all'esito delle valutazioni della Commissione appositamente costituita, è risultato pienamente corrispondente ai requisiti richiesti dall'interpello;

VISTA la nota DIP 44821 dell'11 settembre 2023 con la quale il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, riscontrata l'osservanza dei criteri generali di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali indicati dall'articolo 19 del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dalla Direttiva del 3 giugno 2020, ed in particolare, dal punto 6.5 della stessa, chiede all'Agenzia delle Entrate la disponibilità al collocamento della dott.ssa Maria Grazia Funaro in posizione di aspettativa senza assegni presso la PCM ai fini del conferimento alla stessa dell'incarico dirigenziale presso la SNA, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 165/2001 e dell'articolo 13, comma 2-septies, del decreto legislativo 178/2009;

VISTA la nota n. 326766 del 20 settembre 2023 con cui l'Agenzia delle Entrate esprime parere favorevole al collocamento della dott.ssa Maria Grazia FUNARO in posizione di aspettativa per la durata dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio "Acquisti e logistica" della SNA;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Maria Grazia Funaro;

RITENUTO di conferire alla dott.ssa Maria Grazia Funaro, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, nonché alle esperienze maturate, l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio "acquisti e logistica" nell'ambito dell'Ufficio *affari generali* della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

VISTA la dichiarazione della dott.ssa Funaro rilasciata ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Maria Grazia Funaro, in conformità a quanto previsto dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Maria Grazia Funaro, funzionario dell'Agenzia delle Entrate, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non

generale di coordinatore del Servizio “acquisti e logistica” nell’ambito dell’Ufficio affari generali della Scuola Nazionale dell’Amministrazione.

Articolo 2
(Obiettivi connessi all’incarico)

1. Nello svolgimento dell’incarico di cui all’articolo 1, la dott.ssa Maria Grazia Funaro dovrà assicurare:
 - il coordinamento delle attività connesse all’acquisizione di beni e servizi, anche con riferimento agli interventi finanziati nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
 - la realizzazione di lavori di supporto al funzionamento della Scuola;
 - il coordinamento dei consegnatari;
 - il coordinamento delle attività concernenti la gestione degli immobili;
 - la realizzazione degli interventi logistici funzionali alle esigenze delle attività didattiche;
 - la tenuta degli inventari;
 - lo sviluppo dei piani di miglioramento del funzionamento operativo del Servizio.

Articolo 3
(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Maria Grazia Funaro dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall’Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell’ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4
(Durata dell’incarico)

1. L’incarico di cui all’articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 2 novembre 2023.
2. La dott.ssa Maria Grazia Funaro dovrà considerarsi decaduta dall’incarico di cui all’articolo 1 nel caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Articolo 5
(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisponderci alla dott.ssa Maria Grazia Funaro, in relazione all’incarico conferito, sarà definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all’articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

IL SEGRETARIO GENERALE
Riccardo SISTI